Mondiali di ciclismo DOPO LA DELUSIONE DEI PURI AZZURRI ORA SI SPERA IN GIMONDI E C.

Oggi tutti contro Merckx

Notte d'intrighi per battere Eddy

Persino i belgi si schierano contro il campione - Funzionerà la tattica di Ricci con tre capitani e tre « vice » ? - Fred De Bruyne crede in Gimondi e Dancelli

Dal nostro inviato

MENDRISIO 4

Fred De Bruyne è un simpatico collega Alludiamo al De Bruyne ex corridore vincitore di grandi prove (Milano-Sanremo e Parigi Roubaix, ad esempio) e da alcuni anni apprezzato telecronista belga

Andiamo a bere un whisky nella vicina Lugano piena di luci e di colori e Fred che è addentro alle segrete cose mi dice *«Il campionato dei professionisti è ristretto ad una rosa di sei nomi due belgi due italiani un olandese e uno spagnolo»*

E chi sarebbero costoro? chiedo

Anzitutto Merckx quindi Dierickx, poi Gimondi Dancelli Zoetemelk e Ocana Li ho elencati in ordine di preferenza e sono tanto presuntuoso da credere che ben difficilmente sbaglierò pronostico

Merckx non ha un amico in squadra o meglio l avrebbe in Swerts ma i maligni sussurrano che Swerts diventando passare alla Salvarani correrà per Gimondi

Merckx ha un diavolo per capello L hanno trattato male Se si sfoga in bicicletta ammazza tutti

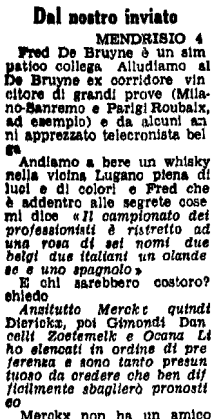
Perchè hai fiducia in Gimondi?

Perchè è un lottatore

E Dancelli? Sono mesi che tribola dopo il grave incidente al femore

Me ne frego Dancelli può avere una gamba dolorante il mal di pancia il mal di testa e fare il diavolo a quattro E capace di soffrire ha un carattere di ferro non ha paura di niente Andrà allo assalto scommetto

Fred De Bruyne ha detto la sua con cognizione di causa, e ritornando a Merckx



DANCELLI

che ovviamente era e rimane l uomo da battere ecco una chiacchierata con Roger De Vlaeminck che l anno prossimo vedremo in maglia Dreher

Domanda cattiva *E vero che il suo obiettivo sarà quello di far perdere il connazionale Eddy?*

GIMONDI

Risposta *E vero che però a me stesso*

Interviene un massaggiatore che non nominiamo per carità di patria e che aggiunge *Domani Merckx si troverà terribilmente solo avrà nemici in casa e fuori Una coalizione generale lo attende e se non metterà mano al portafogli niente maglia iridata C è Driessens che sta manovrando per vedere il suo ex pupillo in ginocchio Se let sa pesse Queste di Lugano sono state le notti degli intrighi*

Non voglio sapere di più m arrivano all orecchio notizie sconcertanti che farebbero di questo campionato un autentico mercato ma c è anche gente che spara balle e finora ci guardiamo bene dal mettere in dubbio l onestà di Merckx semmai certi favori li hanno chiesti gli altri a lui e non viceversa E in tema di previsioni accanto ai nomi fatti da De Bruyne ben figurano — a nostro parere — quelli di Godefroot Leman Van Springel e Roger De Vlaeminck di Guimard Wagtmans Hoban dei due Pettersson (Gosta e Thomas) di Agostinho e Mortensen e se facciamo punto è per non allungare eccessivamente la lista sarebbe una grossissima sorpresa se vincesse un Theveneti? un Janssen? un Vandervleuten? cioè tre dei sette otto *outsider*? Sì e no

Sulla carta il Belgio è indubbiamente la pattuglia più quotata e più divisa Divisa secondo le chiacchiere della vigilia perchè in pratica le cose potrebbero andare diversamente Non è forse vero che l anno scorso Jean Pierre Monserè venne protetto dai compagni? E quanto fa notare Mario Ricci il quale ha concesso i gradi da capitani a Gimondi Bitossi e Basso di luogotenente a Dancelli Zilioli e Poldori mentre Poggiali Cavalcanti Aldo Moser e Francioni reciteranno la parte dei gregari e via libera a Francioni qualora dovesse navigare in buona posizione

Ricci ha ben poco da stare allegro Fra indicative e controindicative ha ricavato un pugno di mosche o pressappoco sul conto dei campioni ha visto le riserve pedalare meglio dei titolari e quante critiche se gli azzurri non dovessero onorare la bandiera Ricci è un personaggio semplice schietto Ha esordito a Imola col trionfo di Adorni ha avuto soddisfazioni da Dancelli e Gimondi (medaglie di bronzo) a Zolder e Leicester sotto la sua direzione la squadra ha sempre ben figurato e quindi meritata cora fortuna

Ricci ha chiesto ai suoi ragazzi di lavorare con coscienza di dimenticare per un giorno le rivalità paesane di essere uniti nel tentativo di cogliere l obiettivo con una manovra corale che potrebbe lanciare questo o quello un capitano o un luogotenente e non è che Ricci s illuda e tuttavia tutto può succedere nella lotteria di un campionato mondiale» E però scontato che i pigri pagheranno con la peggiore delle sconfitte e perciò invitiamo gli azzurri a buttarsi nella mischia con vigore a dimostrare che sono vivi che hanno orgoglio che sono uomini e non pupazzi

Il campionato dei professionisti inizierà alle 9 30 (ora solare) e si svolgerà a cavallo di un circuito (16 giri pari a una distanza di 268 800 chilometri) che vi abbiamo già illustrato Chi ritiene la salita di Novazzano determinante chi aveva giudicato lungo il percorso durissimo s è ricreduto è il caso di Merckx un Merckx molto concentrato e con l obiettivo di bissare Herleen (1967) d infilarsi per la seconda volta la maglia con le tinte dell arcobaleno

Dunque a domani e nell attesa vogliamo ricordare Jean Pierre Monserè il campione di Mallory Park morto a 21 anni per colpa di gente che specula sulla pelle dei ciclisti

g. s.

Stanotte la finale dei mondiali di calcio femminili

CITTA DEL MESSICO 4

Il campionato mondiale di calcio femminile rischia di saltare

Questa sera (domattina ora italiana) per la finale valevole per il terzo posto le italiane dovrebbero giocare contro l Argentina Mentre scriviamo non sappiamo ancora se la partita si farà giacché per le note controversie le calciatrici italiane hanno avuto un ripensamento minacciando di non giocare a Guadalajara

Anche la finalissima che è in programma domani notte tra la Danimarca ed il Messico rischia di saltare in aria Le atlete messicane hanno chiesto agli organizzatori la bella somma di cento milioni per scendere in campo e a complicare ancor più le cose è venuto l annuncio che le danesi daranno forfait se sarà accolta la proposta delle messicane In queste ore si sta trattando e quindi ancora non si sa se questa seconda edizione mondiale giungerà alla fine

Come si vede quindi fiasco completo in questo torneo che avrebbe dovuto far registrare la consacrazione del calcio in gonnella Immaturità e disorganizzazione sono state invece le componenti principali

IL FRANCESE OVION VINCE ALLO SPRINT IL TITOLO IRIDATO DEI DILETTANTI

MENDRISIO — Il vittorioso arrivo del francese Ovion, a braccia alzate, che ha battuto allo sprint il belga Maertens e lo spagnolo Viejo (Telefoto)

Moser cede nel finale «Argento» alla Tartagni e «oro» per Anna Konkina

Dal nostro inviato

MENDRISIO 4

Regis Ovion un parigino di 23 anni il miglior dilettante di Francia (35 vittorie fra cui due «Route de France» a tappe) è il nuovo campione mondiale della categoria Ovion è nell elenco dei probabili olimpionici ma il fatto più sorprendente è un altro prima di oggi egli non aveva mai vinto in volata trattandosi di un passista scalatore e più scalatore che passista e avendola spuntata su Maertens e soci avendo annullato le sparate dei sovietici Demitruc (in salita) e Gusiatnikow (ultimo chilometro) significa che s è imposto di prepotenza che i suoi rivali erano a corto di fiato che il numero uno in senso assoluto è stato lui

L Italia puntava su Moser l Italia nel complesso ha disputato una gara scialba poverissima di contenuto negativa al cento per cento Francesco Moser era nel gruppetto che nell ultimo giro ha decretato il risultato ma nel momento cruciale il ragazzo di Rimeato ha mollato ha perso le ruote buone è giunto tredicesimo a 39 Mal di gambe ha commentato e allora bisogna pensare che Francesco ha risentito le fatiche della cento chilometri che non possiede quelle doti di recupero di cui tanto s era parlato

La corsa delle donne s è conclusa in mattinata con la gioia della sovietica Anna Konkina e le lacrime di Morena Tartagni Un ordine d arrivo identico a quello di Leicester una volata che la bionda Konkina ha iniziato ai 300 metri ben pilotata dalla Obodowskaja e la Tartagni è stata svelta nel prendere la scia della quotata rivale e disperatamente ma inutilmente ha tentato di rimontarla Circa mezza ruota di differenza e Morena piangeva perché la medaglia d oro era il suo sogno Si è scusata col selezionatore Rimoldi e ha spiegato «In salita ero continuamente sotto pressione cioè costretta a recuperare e così ho pagato lo sforzo ma in ultima analisi devo ammettere che la Konkina è più veloce più forte di me »

Volevano presentare reclamo per una deviazione della sovietica ai danni dell azzurra e a dissuadere la nostra Federazione è stata la stessa Tartagni Nessuna scorrettezza uno sprint serrato un agitarsi di mani e di gomiti come che accadono sovente ha commentato la ventiduenne romagnola residente a Baranzate (Milano) dove aiuta i genitori nella gestione di una trattoria

Medaglia d oro Anna Konkina 23 primavere studentessa alla facoltà di ingegneria ferroviaria di Leningrado una ragazza carina che si è compimentata con Morena e ha ringraziato tutte le sue compagne principalmente la Obodowskaja Medaglia d argento ancora la brava orgogliosa tenace Tartagni e medaglia di bronzo olandese Cornelia Hage (istitutrice scolastica Una classifica coi fiocchi nessuna sorpresa una prova orchestrata dalla squadra sovietica 42 concorrenti primo giro con qualche scaramuccia secondo giro con la Hage in lieve vantaggio (6) sull avanguardia del plotone e nel terzo giro tutte le migliori insieme In discesa cadevano la Michelet ti e la Cressari poi la volata la disputa che portavo sul podio le tre cicliste citate e nel secondo gruppetto terminavano la Maffeis (ventisettesima) la Micheletti (trentesima) la Panzi (trentaduesima) e la Valle (trentacinquesima) Sfortunata la bresciana Cressari che in seguito ad un capitombolo veniva ricoverata in ospedale con un ematoma all occhio sinistro e ferite al la fronte che richiedevano al cuni punti di sutura

Il campionato dei dilettanti è cominciato alle 13 con 154 elementi in rappresentanza di 30 nazioni

Le prime note del taccuino segnalano che a movimentare l avvio sono l olandese Koekem lo spagnolo Terra il belga Verreydt il sovietico Nelubin e il tedesco Peschel accreditati di 24 sul traguardo del secondo giro e di 55 alla fine del terzo

Vico Rigassi uno «speaker» preciso arguto e divertente annuncia l abbandono dell ellvetico Fuchs e intanto dal quintetto si stacca Nelubin subentra Viejo e s agganciano Den Hertog Dmitruk e Rodriguez ma il gruppo si avvicina e copre il vuoto a circa metà competizione

Il pomeriggio è caldo soffocante Un velo di foschia avvolge le colline circostanti Alza bandiera bianca il campione uscente Schmidt che fino a ieri era dato assente e aveva ragione il tecnico danese di considerarlo risevva me deteneva il titolo e logicamente ha preteso di difenderlo Ci sono poi due cannoni in ritardo di 20 e sta mane una messicana è arrivata dopo mezz ora

«L importante è non arrendersi» commenta Rigassi Sesto giro fora e rientra Francesco Moser, scappa Puchon imitato da Thalmann Bayton Steinmayer Nytnik e Battaglin però anche questa azione svanisce presto quando si affacciano Moser e ancora Battaglin Situazione immutata al settimo giro mancano due caroselli e con è il seguito?

Il seguito mostra all attacco il belga Vanderlinden il finlandese Hannus il francese Bourreau l olandese Den Hertog e il nostro Moser raggiunti dai belgi Van Cauter e Maertens dai francesi Kuchemin e Ovion dai sovietici Dmtruk e Gusiatnikow, dai polacchi Szurkowski e Kanusik dallo spagnolo Viejo dal tedesco Gaida e dallo svizzero Berger sicché all inizio del nono e penultimo giro abbiamo al comando un pacchetto di 16 uomini con un margine di 50 Dal pacchetto sbucano Den Hertog e Duchemin in leggero vantaggio (7) al suono della campana è siamo alle fasi decisive Den Hertog e Duchemin guadagnano terreno ma si fa sotto Vanderlinden e non è che tutti gli altri dormano purtroppo resta indietro Moser il quale non riesce ad inserirsi nella pattuglia (ha forzato Duchemin) che sulla salita di Novazzano accusa i tre e va a giocarsi il titolo

Il sovietico Gusiatnikow tenta il colpo gobbo da lontano Lo bloccano e ai 250 metri allunga irresistibilmente Ovion E una volata di potenza quella del francese e nessuno gli resiste nessuno lo contrasta e Regis Ovion va sul palco a godersi il «magic moment» Un po delusi gli tengono compagnia Maertens e Viejo cui tocca rispettivamente l argento e il bronzo

Gino Sala

L'ordine d'arrivo Dilettanti

1) Regis Ovion (Francia) che percorre 168 chilometri del percorso in 4 ore 03'54" alla media oraria di Km 41 328 2) Freddy Maertens (Belgio) s t , 3) Jose Luis Viejo (Spagna) s t ; 4) Szurkowski (Polonia) s t ; 5) Kosiar (Germ occ) s t ; 6) Vanderlinden (Belgio) s t ; 7) Gusiatnikow (URSS) s t ; 8) Berger (Svizzera) s t 9) Dmitruk (URSS) s t , 10) Den Hertog (Olanda) s t

Ragazze

1) Anna Konkina (URSS) che percorre i km 50 400 in 1 ora 24'02 , alla media di km 35,785, 2) Morena Tartagni (It); 3) Cornelia Hage (Ol); 4) Mc Elmory (USA), 5) Vanderplaap (Ol), 6) Laensen (Bel), 7) Obodowskaja (URSS); 8) Kwantes (Ol), 9) Burton (GB) 10) Hage Isabella (Ol), 11) Jacobsx (Luss), 12) Dymowa (URSS), 13) Junal (Fr); 14) Veriot (Bel), 15) Jussila (Finl), 16) Van der Broeck (Bel); 17) Bodelia (Sve), 18) Swinnerton (GB) 19) Polanka (Cec); 20) Mykkaenen (Finl), 21) Klomina (URSS), 22) Zadoroynaya (URSS), 23) Chapron (Fr), 24) Faber Hondevald (Ol) Tutte con lo stesso tempo della vincitrice Partite 42, arrivate 39

Ickx secondo miglior tempo nelle prove del G.P. d'Italia che si corre oggi

Riscossa della Ferrari?

Il pilota belga della casa di Maranello ha corso con un bolide, sul quale erano state montate nuove gomme giunte dall' America

Dal nostro inviato

MONZA 5

Miracolo» Ferrari oggi a Monza Capovolgendo tutte le pessimistiche previsioni Jackie Ickx è sceso al disotto del «muro» dell 1 23 girando in 1 22 82 alla media di 249 939 kmh Meglio ancora di lui ha fatto l ex ferrarista Chris Amon con la Matra stabilendo l incredibile tempo di 1 primo 22 40 alla media di 251 213 Ma prima del discorso sul neozelandese occorre fare quello sulle macchine di Maranello che finora a causa soprattutto delle gomme avevano la solaio intravvedere di essere relegate nel ruolo di outsiders

La vettura con cui il belga ha realizzato il secondo tempo delle prove è una nuova «Ferrari» giunta a Milano poco dopo mezzogiorno direttamente da Maranello

Il direttore tecnico della «Ferrari» ing Forchieri ha fatto provare dalle auto di Maranello alcune gomme nuove Dapprima le «Goodyear» e poi le ultime «Firestone» non marcate giunte direttamente dall America oggi a mezzogiorno (con un aereo atterrato a Milano) e portate in tutta fretta a Monza per sostituire le precedenti cui si attribuivano difetti di tenuta» In effetti con queste gomme nuove la «Ferrari» di Ickx è andata molto vicina al grande exploit e anche lo svizzero Clay Regazzoni ha segnato il buon tempo di 1 23 69 Va rilevato tuttavia, che l altro svizzero Jo Siffert che ha migliorato oggi il suo tempo di ieri fissandolo in 1 23 03 monta sulla sua «BRM» le vecchie gomme «Firestone» cui le Ferrari attribuivano gli inconvenienti di tenuta

Una grande soddisfazione anche per Chris Amon che non si può dire abbia la fortuna dalla sua Le ultime vicende del neozelandese e del la Matra hanno molto in comune con quelle del clan Ferrari La macchina francese dopo aver vinto con Stewart il campionato del 1969 (allora però impiegava l otto cilindri Cosworth) è stata equipaggiata con un dodici cilindri della casa francese ma finora non era riuscita a fornire prestazioni di rilievo

Anche se gli exploit di Ickx e Amon hanno scosso l ambiente suscitando per quanto riguarda la Ferrari entusiasmo e speranze negli appassionati che oggi sono accorsi in massa a Monza benché le prestazioni delle macchine rosse nella giornata di ieri non promettessero gran che nonostante dicevamo le clamorose novità di oggi non bisogna dimenticare Jo Siffert che con la BRM ha sempre girato ad altissime medie e che parte in seconda fila con il miglior tempo assoluto Lo svizzero recente vincitore del GP d Austria appare sulla carta il maggior candidato alla vittoria finale naturalmente se la macchina non gli giocherà brutti scherzi

Altri da non sottovalutare sono il solito Stewart e forse ancor più del neocampione del mondo il suo compagno di squadra Francois Cevert che sta attraversando un periodo di forma eccezionale Inoltre se non proprio candidato al successo certamente tra i maggiori protagonisti è da considerarsi l altra rivelazione di quest anno lo svedese Ronnei Peterson su March Tra gli outsiders sono da mettere gli altri piloti della BRM soprattutto Ganley che con 1 23 15 è quarto nella classifica dei tempi e partirà a fianco di Siffert Infine se alla Ferrari si è compiuto veramente il «miracolo» vanno considerate naturalmente le possibilità di Clay Regazzoni al quale non mancano certo le doti per bissare il successo dell anno scorso

Giuseppe Cervetto

I due alfieri della Ferrari, Ickx (a sinistra) **e Regazzoni, daranno battaglia oggi nel Gr Pr d'Italia Ickx ha stabilito ieri il secondo miglior tempo nelle prove**

In gara dilettanti ed esordienti

Oggi i campionati UISP in Toscana

Dal nostro inviato

COMUCIA 4

Due maglie tricolori UISP in palio domani sulle strade delle province di Arezzo e di Firenze A Camucia saranno di scena gli esordienti nel Gran premio della Cooperazione — Trofeo Corticella — che si svolgerà nel quadro delle manifestazioni del Festival de *l'Unità* mentre a San Casciano si daranno battaglia i dilettanti

Gli organizzatori del campionato italiano esordienti UISP hanno scelto un percorso abbastanza impegnativo e che dovrebbe provocare una netta selezione tale tare così un arrivo affollato

Il percorso scelto dagli organizzatori è il seguente Camucia Sodo Cinquevie Camucia bivio Sodo Fratta Santa Caterina Poiano Cesa Montagnano bivio Frassineto Rigutino Castiglion Fiorentino Camucia Cinquevie Sodo Camucia per un totale di chilometri 72 500

A San Casciano i dilettanti dovranno invece affrontare un percorso nervoso selettivo che metterà a dura prova i concorrenti Alla gara organizzata dalla Sancascianese saranno presenti i migliori rappresentanti dell UISP

Anche in questa gara le formazioni più solide sono quelle della provincia di Firenze Reggio Emilia Lazio e Lombardia La Sancascianese ha scelto un percorso che misura 141 chilometri E il seguente San Casciano Cerbaia Montelupo Empoli Castel Fiorentino Certaldo Poggibonsi Tavarnelle Ponte Nuovo San Casciano Cerbaia Chiesa Nuova San Casciano

Giorgio Sgherri

Atletica a Cagliari: la prima giornata

L'ITALIA IN VANTAGGIO SUL CANADA (75,5-40,5)

CAGLIARI 4

Fiasconaro come Gigi Riva Cindolo come Domenghini Azzaro come Nenè i tre campioni della nazionale azzurra di atletica leggera fra le nazionali italiana e canadese i tre assi del calcio sardo L Italia conduce con punti 75 5 contro 40 5 Gli spettatori hanno acclamato e applaudito a lungo i tre atleti prima e durante le gare che hanno vinto con estrema facilità pur rimanendo lontani dai loro primati Ma gli applausi non sono mancati anche per gli altri protagonisti della serata iniziale che hanno entusiasmato il pubblico sardo

Le fatiche di Helsinki si sono fatte indubbiamente sentire sulle gambe e sulle braccia degli azzurri i quali tuttavia hanno superato abbastanza agevolmente gli atleti canadesi Ma più che la fatica degli uomini ha pesato sui modesti risultati la scarsa consistenza degli avversari che hanno vinto solo i 100 metri e il lancio del peso e non hanno invece impegnato seriamente gli azzurri le altre gare Fiasconaro ha vinto con facilità i 400 con il tempo di 46 8 il tempo peggiore che abbia mai realizzato da quando corre in Italia Nella sua prima corsa a Milano realizzò infatti il tempo di 46 7 L atleta italiano è passato ai 200 metri in 22 3 (agli europei di Helsinki in 22 netti) e ai 300 in 33 5 tempi questi che già facevano prevedere un tempo modesto negli ultimi 100 tri però anche a causa del vento contrario Fiasconaro ha rallentato finendo in scioltezza

Entusiasmante il salto in alto gara in cui Azzaro ha vinto con facilità senza fallire una prova Superati i due metri e i 2 13 senza commettere errori il campione italiano ha superato i 2 16 alla terza prova

Tricolori di tuffi: a Cagnotto e alla Rossi i primi due titoli

PESCARA 4

In una cornice di pubblico entusiasta e caloroso si sono svolti a Pescara nel complesso delle piscine Le Najadi i campionati italiani di tuffi maschili e femminili In questa prima giornata di gara sono stati assegnati due titoli dal trampolino maschile e dalla piattaforma femminile andati rispettivamente a Giorgio Cagnotto e Brenda Rossi Le previsioni della vigilia sono state dunque pienamente rispettate anche se quanto i due neo campioni non hanno avuto praticamente avversari Nel trampolino è ancora il tradizionale duello tra Cagnotto e Di Bitasi perchè quest ultimo ha rinunciato a partecipare alla specialità

LOTTERIA DI MERANO
PREMI PER CENTINAIA DI MILIONI

L'Austria piega la Svezia (1-0)

VIENNA 4

L Austria ha battuto la Svezia per 1 0 (1-0) a Vienna in un incontro valevole per la Coppa d Europa delle Nazioni Il risultato è estremamente favorevole all Italia perchè la Svezia era l unica rivale pericolosa degli azzurri Avesse vinto infatti la Svezia si sarebbe portata a 6 punti cioè in testa con un punto più dell Italia Avendo perso invece la Svezia resta a 4 punti E l Italia che deve incontrare ancora sia la Svezia che l Austria è quasi sicura ormai del passaggio al girone

Partite giocate

Irlanda Svezia	1 1
Svezia Irlanda	1 0
Austria Italia	1 2
Italia Irlanda	3 0
Irlanda Italia	1 2
Svezia Austria	1 0
Irlanda Austria	1 4
Svezia Italia	0 0
Austria Svezia	1 0

Classifica del sesto girone

	P	G	V	N	P	F	S
ITALIA	7	4	3	1	0	7	2
SVEZIA	6	5	2	2	1	3	2
AUSTRIA	4	4	2	0	2	6	4
IRLANDA	1	5	0	1	4	3	11

Partite da giocare

9 ottobre Italia Svezia
10 ottobre Austria Irlanda
30 novembre Italia Austria